



KAREN HARRISON

MANUALE DI ERBORISTERIA ALCHEMICA



Guida completa alle erbe magiche e al loro utilizzo

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Karen Harrison

MANUALE DI ERBORISTERIA ALCHEMICA

Guida completa alle erbe
magiche e al loro utilizzo

Indice

Prefazione	7
Premessa	11
Introduzione	13

PRIMA PARTE

Le erbe e le loro segnature planetarie

1. Le erbe del Sole	21
Potere personale, salute e successo	21
Filtro per la salute	24
2. Le erbe della Luna.....	27
Sogni e Sé interiore	27
Incenso lunare e meditazione per i sogni	29
3. Le erbe di Marte	33
Coraggio e motivazione.....	33
Comporre un pot-pourri magico.....	36
4. Le erbe di Mercurio	41
Comunicazione, conoscenza e affari.....	41
Rituale per un nuovo lavoro	43
5. Le erbe di Giove	47
Prosperità e onore.....	47
Olio per la prosperità.....	49
6. Le erbe di Venere	53
Amore e arte.....	53
Rituale per l'anima gemella	55
7. Le erbe di Saturno	59
Radicamento, protezione e stabilità.....	59
Amuleto di protezione	62
8. Le erbe di Nettuno	65
Ispirazione creativa, misticismo e immaginazione.....	65
Bagno per la creatività.....	67
9. Le erbe di Urano	71
Innovazione, originalità e nuovi schemi di pensiero	71
Rituale per l'innovazione	73

10. Le erbe di Plutone	77
Karma e mente inconscia.....	77
Ricordare una vita passata	80

SECONDA PARTE

*La pratica Formule di erboristeria alchemica:
creazione, composizione e preparazione di miscele*

11. L'incenso magico.....	85
12. Oli rituali	91
13. Sali da bagno ed erbe purificanti	97
14. Amuleti a base di erbe e pot-pourri magici	103
Pietre per l'amuleto	105
Combinazioni con le pietre.....	107
Colori per gli amuleti.....	108
15. Filtri, elisir e condensatori.....	111

TERZA PARTE

Come unire le influenze planetarie ed elementali

16. Creare formule per bilanciare, trasformare, dare potere e manifestare.....	119
17. Creare formule con la numerologia.....	129
18. Creare formule con l'astrologia.....	135
19. Usare il tema natale per creare formule alchemiche più avanzate	143
Appendice A - Materia magica erboristica.....	151
Appendice B - Energie planetarie e affinità con le erbe	225
Appendice C - Fasi lunari e giorni planetari.....	231
Appendice D - Gli elementi e le erbe corrispondenti.....	237
Appendice E - Formule e ricette.....	245
Appendice F - Tabella delle corrispondenze	255
Appendice G - Tabella delle corrispondenze planetarie.....	259
Appendice H - Materiale occorrente.....	261
Nota sull'autrice	269

Prefazione

Ultimamente ho riflettuto molto su ciò che il personale grimorio di un praticante moderno dovrebbe includere. Ognuno è diverso, ovviamente, perché le nostre esigenze sono uniche e riguardano i nostri interessi nella loro specificità. Cionondimeno, ad accomunarci tutti è la tradizione.

La tradizione è un complesso di conoscenze associato a qualcosa che possiamo utilizzare per interpretare il modo in cui la gente viveva quella data cosa. Ci permette inoltre di trasmettere saggezza e informazioni, così da istruire gli altri. Trova la sua espressione nelle superstizioni, nelle vecchie leggende, nel folklore, negli aneddoti e nella mitologia. Anche i documenti storici che ci rivelano come venivano usate le piante possono far luce sul nostro approccio moderno alla pratica magica.

Immersi nella tradizione ci colloca nel nostro campo, ci dà il senso di una comunità più ampia, di una storia alla base della nostra pratica moderna. Il modo in cui in passato ci si avvicinava a una pianta, se ne interpretava la forma fisica, la si associava a ciò per cui poteva essere usata... tutto questo può alimentare le interpretazioni personali degli usi di quella pianta. Costituisce le fondamenta su cui basare la sperimentazione.

Parte della storia occulta è data dallo studio dell'alchimia, un ambito della filosofia naturale che ha l'obiettivo di trasformare la materia. A tal proposito, riguarda la purificazione e il perfezionamento, il rimuovere le scorie per affinare la materia rimanente trasformandola

in qualcosa quanto più puro possibile. Nel campo fisico della scienza l'alchimia è stata un precursore della chimica. In ambito esoterico è divenuta ricerca della perfezione spirituale personale, la trasformazione della parte grezza del sé terreno in un sé superiore. In questo senso, la trasmutazione del piombo in oro è simbolica, è un'allegoria del viaggio dall'ignoranza all'illuminazione.

Con questa visione dell'alchimia capiamo che essa ben si adatta allo studio dell'erboristeria magica. Il ciclo di vita vegetale, dalla crescita del seme alla pianta attraverso luce, acqua e terra, quindi al raccolto, fino all'ingrediente magico, può essere inteso come uno sviluppo alchemico dal seme di partenza all'applicazione spirituale. L'uso delle piante nella magia è un mezzo per indurre il cambiamento, per trasformare una situazione in qualcos'altro, per attirare un'energia specifica verso un obiettivo al fine di alterarlo. Inoltre, l'erboristeria magica è uno dei modi attraverso i quali possiamo lavorare per l'autotrasformazione, l'alchimia magica in cui usiamo i materiali del mondo che ci circonda per aiutarci ad affinare il nostro spirito e raggiungere uno stato spirituale più elevato possibile.

Il *Manuale di erboristeria alchemica* di Karen Harrison è un libro con cui crescere man mano che sviluppate la vostra personale pratica. Ha diversi livelli di profondità, il che consente ai principianti di avervi accesso, ma nel contempo è comunque utile ai professionisti più esperti. Rappresenta un testo da consultazione, una guida, una lezione di storia e anche un ricettario.

Il libro di Karen è poi utilissimo per addentrarsi nelle corrispondenze astrologiche e incorporarle nella propria magia. Non solo offre modi per farlo e informazioni basilari, ma spiega anche perché ciò sia utile, elencando i benefici e gli incentivi che derivano dal lavorare con le energie planetarie nell'erboristeria magica.

Le corrispondenze planetarie aggiungono una certa complessità al lavoro con erbe e piante. Prenderne in esame le energie consente di conoscere la sfera d'influenza di ciascun pianeta e luminare, seguita da un elenco delle piante classificate sotto il dominio di quel pianeta. I rituali associati alla sfera d'influenza del pianeta vengono dunque

illustrati per aiutarvi a esplorare le energie a esso collegate. Allo stesso modo, soprattutto se siete astrologi, questo libro vi fornisce informazioni attinenti per incorporare nella pratica astrologica corrispondenze relative alle erbe.

La parte sulle formule riporta vari metodi con cui esplorare le applicazioni dell'erboristeria magica. Le ricette per oli, sali da bagno, filtri, elisir, amuleti e incensi permettono di sperimentare diverse tecniche per attingere alle proprietà delle piante. Questi metodi vengono esaminati e illustrati, così da permettere di apprendere nuove tecniche ampliando nel contempo la propria conoscenza dell'erboristeria magica. Una delle mie parti preferite è quella degli elenchi di Karen, in cui si suggeriscono abbinamenti di erbe e altri componenti, come le pietre, così da fornire spunti per migliorare o concentrare determinate energie nel lavoro magico.

Insomma, se ricercate l'autotrasformazione e la purificazione del sé terreno per raggiungere il vostro più alto potenziale spirituale attraverso il lavoro con le piante, questo è un libro perfetto da tenere a portata di mano.

Arin Murphy-Hiscock, autrice di *La strega verde*

Premessa

Dall'età di quattro anni sono affascinata dalla natura, dalle erbe e dai profumi. Da piccola ero soprattutto interessata a comunicare con piante e spiriti della natura mentre raccoglievo erbe e fiori da essiccare per creare semplici pot-pourri. A sette anni ho deciso che avrei creato il profumo più strabiliante del mondo. Così ho radunato tutte le acque di colonia e i profumi di mia madre, mischiandoli in un'unica grande creazione. Come potete immaginare, è stato un disastro olfattivo e mia madre non ne è stata granché contenta. In quel periodo mia nonna Ysleta mi ha preso sotto la sua ala protettrice per mostrarmi come usare per bene erbe e profumi; non sono più tornata indietro.

Nel corso dei decenni una delle mie più grandi gioie è stata ricercare la composizione di incensi sacri e ricette di oli rituali in ogni angolo della terra, nonché creare le mie ricette personalizzate. Per me mescolare i profumi e le energie dei materiali vegetali sacri per contribuire alla manifestazione della magia è un dono straordinario e ho avuto la fortuna di rendere questa pratica una parte importante del lavoro della mia vita.

Scrivendo *Manuale di erboristeria alchemica* il mio obiettivo è di condividere la magia erboristica in modo semplice e accessibile. Ho ideato il libro affinché i lettori possano aprirlo in qualsiasi capitolo e avere subito a portata di mano le informazioni di cui hanno bisogno, così da apportare nella loro vita i cambiamenti che desiderano. Le informazioni le trasmetto in un modo che, mi auguro, stimolerà

la creatività e la curiosità, insegnando nel contempo nuove abilità e arricchendo la “cassetta degli attrezzi” della magia.

Il mio lavoro si basa sulle tradizionali pratiche erboristiche occidentali, con una solida base creata dai grandi del passato: Paracelso, John Gerard e Nicholas Culpeper. È stato anche ispirato da scritti di erboristi moderni come Paul Beyerl, Scott Cunningham, Judith Hawkins-Tillirson, Richard Alan Miller, Ann Moura e Arin Murphy-Hiscock.

Introduzione

L'uso delle erbe nella magia e in medicina ci affascina da millenni e per una buona ragione. Le erbe sono state utilizzate con successo nella magia e nelle cerimonie religiose per decine di migliaia di anni. Le arti curative e magiche si sono sviluppate assieme man mano che i nostri antenati cercavano modi per controllare e sostenere la loro sopravvivenza ben prima che a ogni angolo della strada sorgesse una farmacia. In effetti, ciò che i nostri avi hanno scoperto e sperimentato è stato il fatto che esisteva una farmacopea in ogni prato, bosco e ansa del fiume, se sapevi cosa cercare e cosa fare con le erbe trovate.

Man mano che le conoscenze dei nostri antenati venivano raccolte ed evolvevano, sono stati sviluppati sistemi di informazioni complessi e integrati per comprendere e influenzare il mondo che ci circonda. Sulla base di acute osservazioni dei flussi di energia nel mondo naturale, del movimento delle stelle e dei pianeti, dei cicli delle stagioni terrestri e delle fasi crescente e calante della luna, gli antichi riuscivano a prevedere il corso del tempo e quali sarebbero stati gli effetti sulla loro vita, nonché sui tragitti che i branchi avrebbero seguito e quindi quando andare a caccia. Potevano predire dove sarebbero cresciute le erbe che guarivano e quando sarebbero state pronte per essere raccolte.

Le componenti delle erbe (radici, foglie, fiori, resine e oli essenziali) erano sicuramente usate per le loro proprietà curative fisiche nella creazione di pomate, cataplasmi, tinture, impacchi caldi e molto altro, ma venivano anche ampiamente impiegate per la magia, in abbinamento

mento alle loro proprietà medicinali. I nostri avi sapevano che il valore dell'erba non stava solo nei disturbi fisici che poteva alleviare o curare, ma anche nell'energia, nello spirito della pianta. Quest'energia/spirito poteva essere incanalata per curare un individuo o influenzare eventi e quindi usata anche per scopi magici. La saggezza e la comprensione dei cicli del mondo naturale, unite alla conoscenza degli effetti delle erbe magiche e medicinali, costituiscono il fondamento dell'alchimia e della magia delle erbe.

L'alchimia (*al-kimia* in arabo, *al-khimia* in ebraico) è una filosofia e una pratica che ha come obiettivo il raggiungimento della saggezza ultima e la connessione con il Divino. Nel XVI secolo era conosciuta come arte *spagirica*, attraverso il motto latino *solve et coagula*, che significa "separare e ricongiungere", poiché una delle sue pratiche consiste nell'infondere in materiali naturali quali erbe o metalli un intento spirituale e/o magico, dopodiché utilizzare il risultato per trasformare la propria vita. Immersa nel misticismo e nel mistero, l'alchimia è anche un antico percorso di purificazione spirituale e trasformazione dello spirito: l'espansione della coscienza e lo sviluppo della visione profonda e dell'intuizione, con il fine di ricongiungere l'alchimista al suo Vero Sé e alla coscienza superiore. È l'indagine e l'unione con la natura tramite una disciplina filosofica e spirituale, che racchiude elementi di chimica, metallurgia, astrologia, medicina, misticismo e arte, tutte componenti che, se combinate, creano un insieme più grande.

È una scienza e una filosofia che si concentra sul carattere innato dei quattro elementi (Fuoco, Acqua, Terra e Aria) in congiunzione con le energie dei corpi planetari e delle corrispondenze planetarie di materiali organici abbondanti in natura, come metalli, erbe e pietre.

Sebbene sia stata praticata in tutto il mondo (vi troviamo trattati in Mesopotamia, antico Egitto, Persia, India, Cina, Giappone, Corea, Grecia classica e Roma, in Europa e nelle Americhe fino ai giorni nostri), le radici dell'alchimia sono nel Khem, antico nome dell'Egitto (da cui deriva la parola araba *al-kimia*) e nell'usanza taoista cinese di creare medicinali da combinazioni di erbe, pietre e metalli, assieme a pratiche energetiche (*chi*).

L'alchimia taoista si concentra principalmente sulla purificazione di corpo e spirito nella speranza di ottenere l'immortalità attraverso il qigong e/o l'assunzione e l'uso di varie composizioni (medicine alchemiche o elisir), ciascuna delle quali serve a scopi ben distinti.

In questo libro esploriamo l'alchimia delle erbe praticata in Occidente, attraverso gli usi delle piante e le loro segnature planetarie sviluppate da Paracelso, filosofo e alchimista del XIV secolo.

Disse Paracelso: "Poiché la Natura è estremamente sottile e penetrante nelle sue manifestazioni, non può essere usata senza l'Arte".

Figura affascinante, Philippus Aureolus Theophrastus Bombastus von Hohenheim era filosofo, medico, astrologo, matematico, alchimista e altro ancora. Questo eminente gentiluomo prese il titolo di Paracelso, che significa "uguale o maggiore di Celso", botanico del passato ed enciclopedista romano del I secolo. Aulo Cornelio Celso era famoso per i suoi scritti di medicina e per le raccolte di appunti sulla vita vegetale e i suoi usi medicinali. Ispirato da tale lavoro, Paracelso viaggiò molto nel Vecchio Continente visitando guaritori di paese, discutendo in centinaia di villaggi con esperti, uomini e donne, circa l'uso delle erbe locali, le loro osservazioni sugli effetti di tali erbe, le migliori condizioni di crescita e i tempi di raccolta più adatti. Mentre viaggiava, teneva un diario di ciò che imparava e raccolse il tutto in un lavoro di ampio respiro. Fino a quel momento la conoscenza, l'uso e la storia di ogni pianta erano stati comunicati solo oralmente. Con la scrittura e la stampa queste informazioni si fecero strada nel resto del mondo.

Il lavoro di Paracelso sulle erbe usufruì della sua esperienza di astrologo, giacché ogni erba conosciuta venne allineata all'energia di un pianeta. Come astrologo, strutturò la sua Dottrina utilizzando il sistema delle energie planetarie per designare gli effetti e la disposizione di ciascuna erba. Nella Dottrina delle segnature registrò ogni pianta e i suoi usi medicinali e magici. Paracelso impiegava il termine *segnatura* per indicare e organizzare le erbe in base al loro aspetto specifico, alla posizione geografica e agli effetti fisici sul sistema umano. La Dottrina delle segnature pertanto classificava le erbe secondo le proprietà uni-

che per ciascuna: il tipo di clima in cui crescevano, a che ora del giorno fiorivano, la forma e il colore di fiori e foglie, che tipo di disturbi fisici curavano, per quali usi magici erano abitualmente impiegate, se avevano un effetto riscaldante o rinfrescante sul corpo, se il sapore fosse amaro o dolce, l'odore dolce o acre ecc. Per esempio, le erbe con un effetto sul cuore erano principalmente di colore dorato, crescevano in zone soleggiate e favorivano un senso di benessere, successo e fiducia in un individuo sotto il dominio o il governo del Sole.

Paracelso fu anche rivoluzionario nello studio della vita vegetale, perché abbinò pratiche alchemiche spirituali all'uso delle erbe, in aggiunta alle tradizionali miscele di erbe medicinali di base. Nei secoli successivi la sua Dottrina fu ampliata e sviluppata da erboristi medievali come Nicholas Culpeper e John Gerard; a oggi, seguita a essere la pietra angolare della pratica erboristica magica occidentale.

Lo scopo di questo libro è fornire le conoscenze e gli strumenti per la trasformazione personale utilizzando mezzi prontamente disponibili e ingredienti a base di erbe. In ogni capitolo sulle energie planetarie/delle erbe troverete anche rituali, meditazioni e procedimenti collaudati ed efficaci che evidenziano l'uso delle erbe magiche per migliorare la propria vita in tutti i suoi innumerevoli aspetti. Ciascun procedimento è stato utilizzato in una situazione di vita reale e ha manifestato il suo scopo. Questi rituali e queste meditazioni includono tecniche pratiche e magiche per risolvere e migliorare sia i problemi del mondo fisico sia le attività dedicate alla comprensione e all'attuazione degli obiettivi spirituali.

Afferma un famoso assioma ermetico: "Come in alto, così in basso". La vita spirituale si riflette in quella fisica e la vita fisica rispecchia la condizione spirituale. Se i problemi che affrontiamo nella nostra esistenza terrena possono essere risolti e trasmutati così da trasformare le sfide in opportunità, avremo molto più tempo ed energia da dedicare al nostro vero lavoro: la trasformazione spirituale.

Il *Manuale di erboristeria alchemica* è decisamente pratico. Vi permetterà di conoscere le energie e le proprietà magiche di ogni erba e come usarle singolarmente o assieme. Nella maggior parte delle ap-

plicazioni magiche, vengono utilizzate combinazioni di energie planetarie/vegetali. Nella prima parte esaminiamo ciascun pianeta e consideriamo applicazioni molto specifiche per tutte le energie planetarie, come pure le erbe corrispondenti. In ogni capitolo applichiamo l'energia del pianeta in un rituale, un lavoro energetico o una meditazione come esempio del suo impiego pratico.

La seconda parte spiega in dettaglio come comporre le proprie miscele o formule in qualsiasi forma si ritenga più efficace, per esempio incenso, condensatore o miscela di oli essenziali. La terza parte tratta della creazione di formule personalizzate basate su numerologia e astrologia. Includiamo inoltre delle appendici sui materiali a base di erbe, le energie planetarie e suggerimenti di formule che utilizzano le loro affinità naturali.

Qui troverete miscele di incensi, oli cerimoniali, sali da bagno, amuleti, condensatori e filtri, oltre a una moltitudine di ricette. Spero che le apprezzerete e le troviate utili, ma il mio obiettivo principale è mostrarvi come creare le vostre combinazioni alchemiche utilizzando sostanze naturali, in modo da appropriarvi di questo lavoro e farlo vostro.

Questo libro è il culmine di decenni di esperienza medica e magica che ho con le erbe. Sono cresciuta in una famiglia che all'epoca era considerata strana e ho capito negli anni che è stata una gran fortuna per me, dato che sono sicuramente figlia loro... Pregavano la luna, parlavano agli alberi, comunicavano con gli spiriti, invocavano i fulmini e usavano cose naturali come erbe, pietre e piume di uccelli per raccogliere il potere e apportare cambiamenti magici nella loro vita. Proprio come oggi faccio io.

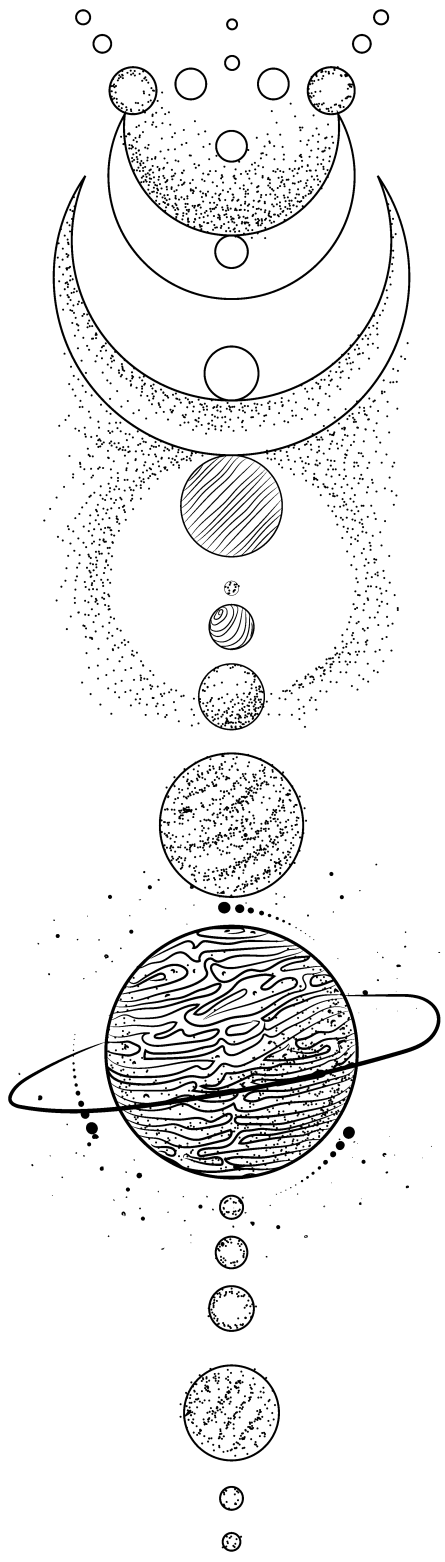


PRIMA PARTE

LE ERBE

e le loro

SEGNATURE PLANETARIE



Capitolo 1.

Le erbe del Sole

Potere personale, salute e successo

Energie: fiducia in se stessi, successo, vitalità, coraggio, autorevolezza, dignità, fama, conoscenza di sé

Colori: oro, arancione

Numero: 1

Metallo: oro

Pietre/materiali: diamante, citrino, diaspro giallo, topazio

Divinità: Ra, Apollo, Elio, Lugh, Iside, Diana, Brigit

Erbe: angelica, frassino, alloro, calendula, camomilla, celidonia, eufrazia, incenso, ginepro, vischio, rosmarino, zafferano, cartamo, iperico, girasole, tormentilla, noce

In astrologia il Sole e la Luna sono chiamati “pianeti” per facilità d’interpretazione, ma ovviamente non sono pianeti in senso scientifico. In termini medici il Sole potrebbe essere considerato il grande ricostituente. Così come il suo ritorno permette alla vita vegetale di fiorire sulla terra, le erbe attribuitegli agiscono per ripristinare la salute e la vitalità. Stimolano e riequilibrano uno stato di salute afflitto da eccessi o carenze. Molte delle piante attribuite al Sole possono essere considerate solari semplicemente sulla base del loro aspetto, ovviamente. Per esempio camomilla, celidonia, iperico e calendula producono tutte

dei fiori giallo brillante, molti dei quali sbocciano attorno al solstizio d'estate. Il girasole segue il percorso dell'astro durante il giorno, rivolgendosi a est quando il sole sorge e piegando la testa a ovest quando tramonta. Lo zafferano produce una tintura che può essere considerata solare per il suo aspetto color giallo oro brillante.

È nella guarigione, tuttavia, che le erbe solari “brillano” davvero per la loro diversa efficacia curativa. Ripristinano l'equilibrio nell'intero sistema fisico, spesso fungendo da tonici per il cuore e favorendo il libero flusso dell'energia vitale. Il cuore è in genere considerato il centro solare del corpo (l'organo è governato dal Leone, segno zodiacale associato al Sole) e parecchi effetti delle erbe solari si concentrano su quest'organo. Se usata come impacco, l'angelica lenisce le condizioni circolatorie, quali la gotta. È utile per alleviare febbre, infiammazioni e mal di testa (tutti sintomi riconducibili a eccesso di calore o ipertensione). L'iperico attenua il mal di testa, mentre camomilla e celidonia riducono la febbre. Il rigenerante calore solare di camomilla, celidonia, ginepro e iperico allevia gonfiori, infiammazioni e malattie reumatiche; eufrasia e iperico riducono i sintomi dovuti al freddo, come articolazioni reumatiche e congestione polmonare. L'angelica e l'iperico possiedono anche proprietà rigeneranti che ne consigliano l'uso in caso di debolezza e anemia. Inoltre, l'iperico è noto perché bilancia gli effetti della depressione mentale, portando a una maggiore fiducia e alla capacità di agire per raggiungere obiettivi e responsabilità personali e professionali.

Il vischio, altra erba del Sole, è un parassita/simbionte della quercia, albero attribuito in un'ampia varietà di culture alle divinità solari. Produce un effetto drastico e spesso fatale sul cuore e sul sistema circolatorio. Le bacche non vengono mai utilizzate, ma con foglie e ramoscelli si può preparare un leggero infuso per ridurre l'emorragia abbassando la pressione sanguigna; inoltre, le foglie possono essere usate per ridurre il sanguinamento uterino dopo il parto. Essendo uno dei pochi elementi verdi nel bosco in pieno inverno, il vischio è spesso visto come un simbolo del Sole e del ritorno alla vita.

Giacché il Sole in astrologia e magia è considerato il pianeta dell'ego

o della personalità, gli effetti magici/energetici delle erbe solari servono a promuovere la fiducia in se stessi e il successo personale. Le energie delle erbe solari sono rappresentate ed espresse da personaggi pubblici: governanti e figure autorevoli, così come persone che svolgono attività di successo e di espressione da cui traggono piacere. Le erbe del Sole conferiscono un senso di finalità e una volontà caparbia. Proprio come nel tema natale (carta astrologica di nascita) il Sole indica i modi in cui una persona si presenta al mondo e tende ad applicare le sue energie, le erbe solari aiutano ad attirare il potere verso l'espressione di sé e il successo personale in qualsiasi meta verso cui si tenda. Se usate negli incensi, nelle miscele di oli, nei filtri e in altre formule impiegate nei rituali, le erbe solari donano vitalità, salute, creatività, dignità, successo e autorevolezza.

Quando vengono utilizzate nei rituali e nella magia, ci aiutano a definire e a comprendere il nostro vero scopo e la nostra volontà in ogni data attività. Informano i nostri processi cognitivi e il modo in cui desideriamo sfruttare la nostra motivazione ed energia per il successo di un determinato obiettivo. Le erbe del Sole rafforzano l'espressione di sé (della nostra vera volontà), trasmettono la fiducia necessaria alla realizzazione dei nostri obiettivi e ci conferiscono il potere di manifestare le nostre visioni nel regno fisico, emotivo, mentale o spirituale verso il quale dirigiamo quest'energia. Nell'espressione del proprio segno zodiacale ognuno vede ciò che il successo significa per lui. Le varie aree di interesse e di aspirazione che una persona ha in un dato momento, la maniera in cui il successo si esprimerà nel risultato finale della manifestazione di un obiettivo e ciò che la vita presenta nelle sue diverse fasi... tutto questo avrà attinenza con il modo in cui definiamo il successo in quel particolare momento. Tutti possediamo una definizione personale di successo che non può mai essere dettata esclusivamente dal mondo esterno.

Per i loro ampi benefici sulla salute fisica, così come sul piano emotivo, mentale e spirituale dell'essere, le erbe solari sono ottime nei rituali per bilanciare e mantenere il sistema così da avere energia ed entusiasmo ottimali, che portano al successo in qualsiasi area si scelga.

In questa panoramica delle energie del Sole creiamo un filtro (infusione di erbe caricata magicamente) per la salute da utilizzare ora per qualsiasi problema fisico o conservare per un uso successivo, qualora se ne presenti la necessità.



Filtro per la salute

Un filtro è un infuso di erbe che è stato caricato con la propria intenzione e talvolta, a seconda del tipo di rituale, con le energie del Sole o della Luna. L'infuso si prepara aggiungendo erbe essiccate o fresche all'acqua a temperatura ambiente e lasciandole in infusione per un po', affinché rilascino le loro proprietà nel liquido.

Per la creazione di questo filtro della salute utilizziamo le erbe del Sole, così come la sua energia e il suo calore. Raccolgiete calendula, iperico, camomilla e bacche di ginepro. All'alba, versate circa un cucchiaino di ciascuna erba in un calice, una ciotola o un calderone che possa contenere almeno mezzo litro di liquido. Versando nel recipiente ogni erba, concentratevi sulle proprietà curative che apporta al filtro:

- Calendula per la forza vitale e l'energia
- Iperico per la fiducia e l'equilibrio mentale/emotivo
- Camomilla per la calma e la serenità
- Ginepro per espellere qualsiasi negatività o disequilibrio

Se desiderate includere le qualità dinamiche e naturali di una gemma del Sole, aggiungete un'eliolite, un diamante o un topazio giallo alla miscela di erbe.

Sedete per alcuni minuti a meditare su salute, energia e vitalità, rivolgendo consapevolmente il respiro lento e tranquillo alla miscela. Versate poi dell'acqua sorgiva o distillata sugli ingredienti fino a riempire il recipiente per tre quarti, concentrandovi sulla fusione di queste energie in un insieme sinergico ed equilibrato. Iniziate a mescolare in

senso orario (il senso della crescita e dell'attivazione), caricando o rivitalizzando il filtro con il vostro intento focalizzato. Potete visualizzare la vostra aura che si irradia e pulsa di vita ed energia oppure recitare un mantra o un incantesimo mentre mescolate e attivate la vostra miscela, così da potenziare focus ed energia.

Ora collocate il filtro in un punto in cui assorbirà i raggi del sole per tutto il giorno e lasciate che gli ingredienti rimangano in infusione fino al tramonto. Coprite il recipiente e lasciate in infusione per tutta la notte. Il giorno successivo, all'alba, scolate le erbe dall'acqua (sotterratele in giardino o nel bosco) e versate il filtro in una bottiglia sterilizzata con tappo. Potete sterilizzare prima la bottiglia velocemente in lavastoviglie, alzando la temperatura nella fase di asciugatura, o nel microonde per trenta secondi. Conservate il filtro in frigorifero e aggiungetene un cucchiaino a una tazza di tisana ogni volta che vi sentite stanchi o avete la sensazione di stare per ammalarvi. Potete anche usarne un po' come lozione per ustioni, tagli, punture di insetti o distorsioni, per accelerare il processo di guarigione.